



REGIONE PUGLIA

**PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Prot. n. 2034 del 30 NOV. 2022

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

- Al **MIBAC**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it
- All' **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO
MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Servizio Territoriale LE
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Sezione Risorse Idriche
Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela Delle Acque
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Servizio Risorse Forestali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
- All' **ARPA PUGLIA**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **PROVINCIA DI LECCE**
protocollo@cert.provincia.le.it
- Al **COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE)**
protocollo.comuneminervino.le@pec.rupar.puglia.it
- Al **CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI**
protocollo@cbuf.legalmail.it
- Alla **AUTORITA' IDRICA PUGLIESE**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
- Alla **ANAS SPA**
Area Compartimentale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it
ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
- Alla **AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI**
Struttura Territoriale Operativa LE
mat.lecce@pec.aqp.it
- Alla **ENEL Distribuzione SpA**
enelspa@pec.enel.it
- Alla **TERNA RETE ITALIA SpA**
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

**PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Alla **SNAM SpA**
distrettosor@pec.snamregas.it

Alla **2I RETE GAS SpA**
2iretegas@pec.2iretegas.it

Alla **TELECOM Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla **WIND tre SpA**
windtelecomunicazionispa@mailcert.it

Alla **Fastweb SpA**
fastwebspa@legalmail.it

Alla **Vodafone SpA**
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

AI **RTP**
Studio D'Ambrosio & Associati srl - Capogruppo
studiodambrosioeassociati.ing@pec.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/1234. "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'abitato di Minervino e zona industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE). CUP H21J220001000001 – CIG 9234686FF3 Indizione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma semplificata e modalità asincrona.
-----------------	---

**IL SOGGETTO ATTUATORE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Direttore Generale ASSET Puglia**

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- CONSIDERATO** che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggitalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTA** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “progetti in essere” ovvero per l’originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;
- VISTA** la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento di sistemazione idraulica denominato “Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'abitato di Minervino e

PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Zona Industriale” nel comune di Minervino di Lecce (LE), per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

CONSIDERATO che in data 9 maggio 2022, con nota ns. prot. n. 2001, è stato acquisito agli atti dell’Ufficio del Commissario di Governo, soggetto attuatore dell’intervento ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR, il progetto di fattibilità tecnico economica trasmesso dall’Amministrazione comunale per i seguiti di competenza;

CONSIDERATO che:

- in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l’investimento 2.1 - “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- con Decreto Commissariale n. 313 del 13.05.2022 sono stati affidati, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva allo STUDIO D’AMBROSIO & ASSOCIATI s.r.l.;
- con Decreto Commissariale n. 396 del 21.09.2022 il suddetto affidamento è divenuto efficace ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- in attuazione del disciplinare sottoscritto con il Commissario di Governo di cui al precedente Decreto, lo STUDIO D’AMBROSIO & ASSOCIATI s.r.l., ha redatto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 4674 del 29.11.2022;

RAVVISATA la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;

DATO ATTO che l’istituto della Conferenza dei Servizi consente di semplificare l’azione amministrativa velocizzando il meccanismo decisionale rispetto alla pluralità di interessi potenzialmente sottesi alla realizzazione dell’intervento;

INDICE

ai sensi dell’art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., chiamando gli uffici e le amministrazioni in indirizzo, a diverso titolo coinvolti, a rendere le determinazioni di propria competenza.

A tal fine,

COMUNICA CHE

- ai sensi dell’art. 7 e dell’art. 8 della L. n. 241/90, l’Amministrazione procedente è il **PRESIDENTE DELLA REGIONE** in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ex artt. 10, comma 1 D.L. n.91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n.133/2014;
- l’oggetto della determinazione da assumere è riferito al progetto definitivo dell’intervento di «Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell’abitato di Minervino e zona industriale» nel Comune di Minervino di Lecce (LE) (CUP H21J22000100001);

PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- il progetto definitivo è costituito dagli elaborati puntualmente identificati nell'elenco elaborati scritto-grafici trasmessi dall'aggiudicatario, depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e disponibili al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/18SKlzy3R95ZkT03WSNCpZk3vuPSBDujA?usp=sharing>
Pertanto non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Ing. Raffaele Sannicandro, giusto Decreto Commissariale n. 313 del 13.05.2022;
- I lavori della conferenza si svolgeranno secondo le modalità di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. con le deroghe e le prerogative riconosciute al Commissario di Governo ai sensi dell'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- è fissato in quindici (15) giorni, dalla data di ricevimento della presente indizione, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- è fissato in trenta (30) giorni dalla data di ricevimento della presente indizione, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- la data fissata per l'eventuale conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 è di dieci giorni dal termine di cui al predetto punto e si terrà in modalità telematica. La conferma della convocazione verrà inviata con apposita comunicazione;
- tutte le comunicazioni afferenti a presente procedimento dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento ai supporti al RUP: ing. D. Denora, d.denora@asset.regione.puglia.it, tel. +39 080 5406538.

A tal proposito, si ritiene anche utile rammentare che:

- entro il termine perentorio di cui al precedente punto elenco le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- l'eventuale mancata comunicazione della propria determinazione di competenza, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti e delle motivazioni richieste, equivalgono ad **assenso senza condizioni**. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;
- ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e delle prerogative innanzi richiamate, scaduto il termine fissato entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni/pareri, il Commissario di Governo, prendendo atto dell'esito della conferenza dei servizi, determinerà la conclusione motivata della stessa;
- ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali si riscontrano o possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. La violazione di tali obblighi che sia causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti dalla stazione appaltante;

***PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO***
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- l'intervento in oggetto è presente nel Fascicolo SIGED 4.38.12/1234 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. e pertanto presenta tempi contingentati per l'approvazione dell'intervento pena l'esclusione dalla linea di finanziamento sopra indicata.

Il presente atto di indizione e convocazione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Salsiccia)

